

<u>PARTE SECONDA</u>	pag.	47
5 - <u>La costruzione di una tipologia</u>	pag.	47
5.1 L'identificazione delle iniziative	pag.	47
5.2 La tipologia delle rilocalizzazioni e dei distacchi	pag.	48
5.3 Numero delle rilocalizzazioni e dei distacchi	pag.	53
6 - <u>Alcune caratteristiche delle iniziative previste</u>	pag.	56
6.1 Tipo di iniziativa e classe d'adde- detti	pag.	56
6.2 Settori e iniziative	pag.	58
6.3 Tipo di aree e iniziative	pag.	58
6.4 Data di insediamento	pag.	65
6.5 Il tempo di inizio dei lavori	pag.	66
6.6 Grado di definizione dell'area scel- ta	pag.	70
6.7 Distanza da Torino dei nuovi stabi- limenti	pag.	73
6.8 Superficie necessaria	pag.	75
6.9 Mutamenti nell'attività produttiva	pag.	81
6.10 Ostacoli alle iniziative	pag.	84
<u>PARTE TERZA</u>	pag.	89
3.1 La stima della probabilità di una rilocalizzazione o di un distacco	pag.	89
3.2 Il problema della distorsione del campione e le soluzioni adottate	pag.	93